



## ANNAMARIA AJMONE

# LA NOTTE È IL MIO GIORNO PREFERITO

**ideazione, danza** Annamaria Ajmone  
**set, styling, immagini** Natália Trejbalová  
**ricerca, collaborazione drammaturgica** Stella Succi  
**musiche** Flora Yin Wong  
**costume** Jules Goldsmith  
**direzione tecnica, disegno luci** Giulia Pastore  
**preparazione voce** VEZA e Paola Stella Minni  
**progetto grafico** Giulia Polenta  
**organizzazione** Martina Merico  
**amministrazione** Francesca d'Apolito

Associazione L'Altra

Coproduzione

FOG Triennale Milano Performing Arts, Fondazione del Teatro Grande di Brescia, Torinodanza, Fondazione I Teatri Reggio Emilia \ Festival Aperto, Lac Lugano Arte e Cultura, Azienda Speciale Palaexpo – Mattatoio | Progetto Prendersi cura

Con il sostegno di

Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni e di Fondazione CR Firenze, Oriente Occidente, far° festival des arts vivants Nyon.

Artista associato Triennale Milano Teatro 2021-2024

## PRIMA NAZIONALE

**Italia**

**Lavanderia a Vapore**  
**2 ottobre ore 20.45**  
**durata 45 minuti**

*La notte è il mio giorno preferito* è una riflessione sul rapporto con l'Altro attraverso una meditazione sugli animali e gli ecosistemi in cui vivono.

La danza si dispiega in una serie di esperimenti, scomponendo e ricomponendo la pratica animale di tracciare ed essere tracciati, di ricercare e nascondersi. Segnali e strumenti percettivi misteriosi, ispirati a diverse specie, ne costituiscono il tessuto connettivo.

L'animale e il vegetale, l'organico e l'inorganico si fondono nello spazio oscuro della foresta notturna; frane e richiami irrompono spezzandone la quiete.

Una foresta né vergine né idealizzata, ma tecnonaturale, che include e trasforma i segni lasciati dai propri abitanti.

Lo spettacolo prende spunto dalla pratica, delineata da Baptiste Morizot nel saggio *Sur la piste animale*, del tracciamento filosofico: l'esercizio di seguire le piste attraversate dagli animali selvatici nel tentativo di prenderne in prestito lo sguardo e intuirne le possibilità d'azione, seguendo la posizione ontologica prospettivista formulata dall'antropologo Eduardo Viveiros de Castro

L'esperienza del tracciamento è stata resa possibile da una serie di residenze organizzate da far° Nyon sul territorio svizzero.

Il titolo *La notte è il mio giorno preferito*, tratto da una lettera di Emily Dickinson, si riferisce al buio come spazio della presenza assentata dell'animale, come luogo dell'intuizione e dell'incontro con l'Altro.